

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Nuovi orizzonti - Cagliari

SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Assistenza/mMIGRANTI

sistema helios

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale del progetto “Nuovi Orizzonti Cagliari”

Favorire opportunità e percorsi di inclusione sociale, ascolto e accompagnamento nel territorio dei migranti e richiedenti asilo.

Il progetto si propone, in coerenza con il programma, di intervenire sugli obiettivi dell'agenda 2030 e dimezzare la quota di popolazione che ancora oggi vive condizioni di povertà (talvolta estreme) al fine di garantire a tutti la possibilità di crescita e una vita dignitosa ed assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età promuovendo una cultura del benessere e della salute, promuovendo una cultura dell'apprendimento per tutti e riducendo le disuguaglianze. L'area progettuale si articola in 2 assi al fine di raggiungere una riappropriazione della propria condizione precedentemente persa dalla crisi economica e pandemica e migliorare la qualità della propria vita, del loro benessere attivando percorsi di “accompagnamento all'inclusione”. La sede si propone come luogo atto a favorire un clima familiare e positivo, coltivare relazioni che garantiscono di attuare percorsi di cambiamento e reinserimento sociale, sede in cui la persona possa essere ascoltata e assistita nella concretezza della sua situazione. Allo stesso tempo intende promuovere buone prassi e sensibilizzazione nel territorio e negli istituti scolastici ai temi della mondialità, della pace e della multiculturalità.

OS 1: Ridurre la condizione di persone che si trovano in difficoltà economica, sociale, relazionale. Garantire ascolto, accoglienza incrementando la consapevolezza e il rafforzamento di percorsi di prossimità nel territorio, di formazione e di inserimento lavorativo

OS 2: Ampliare la rete e le alleanze nel territorio investendo sulle attività di partecipazione sociale e promozione di iniziative solidali incentivando lo scambio di buone prassi e formazione culturale.

| CONTRIBUTO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA | | | |
|---|----------------------------------|---|--|
| Programma | Obiettivo Agenda 2030 | Ambito intervento | Contributo fornito alla realizzazione |
| Favorire percorsi di prossimità - Cagliari | Ob. 1 Ob. 3 Ob. 4 Ob.10 | C) Sostegno inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese | Garantire interventi mirati per uscire dallo stato di indigenza. Garantire la possibilità di una vita dignitosa erogando interventi materiali riducendo le disuguaglianze. Promuovere buone prassi, formazione culturale e inclusione sociale agendo sulla comunità per renderla inclusiva. |

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
 Come precedentemente illustrato, l'obiettivo del progetto ha due obiettivi specifici con diverse attività per il suo raggiungimento ed unitamente al personale volontario della struttura e all'equipe della Caritas diocesana di Cagliari, vedranno la partecipazione dei giovani in servizio civile. Per essi è quindi possibile menzionare compiutamente ruoli e compiti ai quali saranno chiamati durante l'intero anno dell'esperienza, riportati nell'elenco successivo che mantiene la medesima suddivisione del punto 6.1.

| OBIETTIVO SPECIFICO 1: | |
|--|--|
| <p>ATTIVITÀ 1.1:</p> <p>Incontro con la persona che si trova in una situazione di bisogno nel Centro di ascolto per stranieri</p> | <p>DESCRIZIONE</p> <p>I giovani operatori in servizio civile accompagnati sino al raggiungimento dell'autonomia e acquisita la metodologia del servizio e degli strumenti attraverso le formazioni specifiche, potranno partecipare attivamente ai colloqui e incontrare la persona richiedente aiuto. Il loro compito sarà di accogliere l'utente all'interno della sala colloquiale, rispettare le regole del colloquio (essere almeno in due), predisporre una cartella personale o ricercare la cartella dell'utente, impostare il colloquio con delle domande di apertura e al termine dello stesso, scrivere il report finale dettagliato.</p> <p>-Primo colloquio o successivi colloqui di verifica -Apertura scheda utente o aggiornamento scheda -Stesura del report</p> |
| <p>ATTIVITÀ 1.2:</p> <p>Rilevamento dei bisogni e delle richieste della persona</p> | <p>DESCRIZIONE</p> <p>I giovani operatori in servizio civile accompagnati sino al raggiungimento dell'autonomia e in seguito alla formazione specifica, saranno in grado di rilevare i bisogni della persona, ascoltare le richieste e offrire una risposta tempestiva alle sue esigenze. Compileranno la "Scheda Osp" e il modulo privacy. I colloqui mirano a rilevare i bisogni dell'utenza e offrire una risposta immediata orientandola rispetto ai servizi. Saranno in grado di calendarizzare incontri, inviare email e rispondere al telefono alle esigenze del servizio.</p> |

| | |
|---|---|
| <p>ATTIVITÀ 1.2.1</p> <p>Attività di accompagnamento territoriale Rom; affiancamento nella stipula dei contratti, pagamento locazione.</p> | <p>DESCRIZIONE</p> <p>I giovani operatori in servizio civile si possono occupare della ricerca attiva delle abitazione dei Rom, prendere appunti e affiancare gli operatori e le famiglie nella stipula del contratto. L'attività di ricerca delle abitazioni e della stipula del contratto viene svolta in sede. Gli accompagnamenti sul territorio sono esterni e si prestano a visitare le case, anche dopo che sono state affittate per verificare le condizioni e il rispetto delle regole del contratto</p> |
| <p>ATTIVITÀ 1.2.2</p> <p>Attività di accompagnamento dei giovani studenti Unicore</p> | <p>DESCRIZIONE</p> <p>I giovani operatori in servizio civile in affiancamento degli operatori collaborano in rete con altri servizi del territorio e offrono orientamento e mediazione linguistica- culturale, mediazione sociale, orientamento alle scelte di studio, lavoro, tutoring, sostegno formativo e burocratico (permessi di soggiorno). Tra le attività che si propone di realizzare il supporto operativo per i corsi educativi e linguistici (corsi di lingua, acquisizione competenze tecnologiche, educazione civica, etc.) ; la presa in carico individualizzata in coordinamento e supervisione con l'equipe; il supporto operativo per lo svolgimento delle attività di Career Service e coaching.</p> |
| <p>ATTIVITÀ 1.2.3</p> <p>Attività di accompagnamento presso il centro di lingua italiana ed iscrizione ai corsi formativi</p> | <p>DESCRIZIONE</p> <p>Gli operatori quando rilevano la difficoltà della conoscenza della lingua italiana dello straniero utente del centro di ascolto possono indirizzarlo presso il Co.sa.s partner del progetto per avviare corsi di italiano. Inviando un modulo cartaceo con anagrafiche dell'assistito al fine di inserirlo nel primo corso utile.</p> |
| <p>ATTIVITÀ 1.3</p> <p>Incontro con il richiedente verso una promozione attiva: Concordare appuntamento</p> | <p>DESCRIZIONE</p> <p>I giovani operatori in servizio civile accompagnati sino al raggiungimento dell'autonomia e in seguito alla formazione specifica possono gli orientare gli utenti presso strutture del territorio e presso uffici Caritas più specifici per risolvere la problematica.</p> |

| | |
|--|---|
| <p>ATTIVITÀ 1.3.1</p> <p>Accompagnare gli utenti presso strutture territoriali (comune, servizi sociali, caf, poste)</p> | <p>DESCRIZIONE</p> <p>I giovani operatori in servizio civile accompagnati sino al raggiungimento dell'autonomia possono effettuare gli accompagnamenti sul territorio spostandosi con i mezzi pubblici o a piedi. Gli spostamenti sono concordati con l'olp della sede.</p> |
| <p>ATTIVITÀ 1.3.2</p> <p>Orientare e valorizzare le competenze per l'inserimento lavorativo</p> | <p>DESCRIZIONE</p> <p>I giovani operatori in servizio civile accompagnati sino al raggiungimento dell'autonomia sosterranno gli operatori nella creazione dei c degli stranieri e nella valorizzazione delle competenze. Predisporranno un calendario di appuntamenti (massimo 2 sc al giorno), aiuteranno nella somministrazione del cv per la valorizzazione delle competenze e l'inquadramento lavorativo, simuleranno un breve colloquio conoscitivo di lavoro aiutare nella ricerca attività di lavoro per il richiedente.</p> |
| <p>ATTIVITÀ 1.4</p> <p>Caricamento dei dati nel database piattaforma Ospoweb</p> | <p>I giovani operatori in servizio civile accompagnati sino al raggiungimento dell'autonomia e in seguito alla formazione specifica, potranno inserire le informazioni relative degli utenti e aggiornare il database "Ospoweb" rispetto alle richieste dell'utente. Cureranno l'aggiornamento delle risorse informative di ciascun utente preso in carico. Impareranno a realizzare statistiche al fine di avere un quadro più completo garantendo un'osservazione costante ai in rete. Avvieranno insieme all'olp Ospoweb Risorse.</p> |
| <p>OBIETTIVO SPECIFICO 2: Ampliare la rete e le alleanze nel territorio e favorire opportunità d'integrazione sociale e formazione culturale attraverso percorsi di partecipazione sociale e promozione di iniziative</p> | |
| <p>ATTIVITÀ 2.1</p> <p>Contatti per iniziative solidali</p> | <p>DESCRIZIONE</p> <p>I giovani operatori in servizio civile insieme all'olp organizzeranno la lista dei contatti per la partecipazione alle iniziative solidali e la creazione delle locandine. L'attività consiste nel chiamare gli enti, sensibilizzare all'iniziativa portata avanti e invitarli a partecipare con un accordo di collaborazione. Tra le attività giovani potranno contribuire a inviare email, effettuare chiamate; attività di coinvolgimento rete dell'associazionismo e della consulta diocesana; organizzazione di stand informativi; convegni; eventi; campo estivo, convegno giovani, temi di sensibilizzazione alla mondialità e dell'inclusione sociale.</p> |

| | |
|---|--|
| <p>ATTIVITÀ 2.1.1</p> <p>Organizzazione di incontri tematici negli Istituti Superiori di secondo grado</p> | <p>DESCRIZIONE</p> <p>I giovani operatori in servizio civile insieme all'olp e dopo la formazione specifica partecipano all'iniziativa con gli istituti superiori e possono creare un ppt per presentare il servizio da loro svolto e sensibilizzare i giovani all'iniziativa. Verranno preparati alla presentazione in classe e alla formazione interattiva con i giovani anche attraverso al piattaforma zoom da remoto. Possono offrire una testimonianza concreta di un giovane ad un altro giovane (peer education) per meglio comprendere il fenomeno.</p> |
| <p>ATTIVITÀ 2.1.2</p> <p>Laboratorio multiculturale</p> | <p>DESCRIZIONE</p> <p>I giovani operatori in servizio civile insieme all'olp e dopo la formazione specifica partecipano ai laboratori multiculturale che permetterà ai ai giovani degli istituti superiori di fare un esperienza di "mondialità" e cittadinanza globale coinvolgendo attivamente i volontari del centro di ascolto per stranieri e alcuni utenti all'interno dei Cas o del Sai. Sono inoltre attività di accompagnamento all'autonomia e alla conoscenza della lingua italiana e si realizzano attraverso l'interazione con giovani italiani in 4 incontri dalla durata di 2 ore. Per questa attività verrà richiesta la variazione di servizio.</p> |
| <p>ATTIVITÀ 2.1.3</p> <p>Campo Estivo Internazionale Caritas</p> | <p>DESCRIZIONE</p> <p>I giovani operatori in servizio civile partecipano al campo estivo di volontariato. Svolgeranno un'attività organizzativa e di segretariato insieme al team della area giovani Caritas, organizzando le attività e coinvolgendo i giovani all'iniziativa e contribuiranno alla piena realizzazione dell'evento. Nello specifico si potranno occupare del contatto telefonico con i giovani, creazione del database di partecipanti, realizzazione di foto e video durante il campo. Nelle attività del campo potranno inoltre essere selezionati come facilitatori di gruppi di giovani per meglio spiegare la dinamica del servizio previa formazione guidata con l'equipe del campo. Per questa attività verrà richiesta la variazione di servizio.</p> |

| | |
|--|---|
| <p>ATTIVITA' 2.1.4</p> <p>Laboratori formativi</p> | <p>DESCRIZIONE</p> <p>I giovani operatori in servizio civile possono partecipare ai momenti formativi e di aggiornamento per tutti gli operatori Caritas. I laboratori iniziano a Febbraio e si concludono a Maggio e offrono una volta al mese incontri di formazione, coordinamento, occasioni e progetti ad hoc nel cammino permanente del coinvolgimento e della responsabilizzazione della comunità. L'attività si svolge esternamente alla sede di servizio.</p> |
| <p>ATTIVITA' 2.1.5</p> <p>Convegno Giovani e terzo settore</p> | <p>DESCRIZIONE</p> <p>I giovani operatori in servizio civile partecipano al convegno Giovani. Si potranno occupare dell'accoglienza o della segreteria per agevolare il servizio, predisposizione del materiale di cancelleria e dell'attrezzatura necessaria per l'incontro, i moduli di registrazione dei partecipanti, accoglienza dei partecipanti e distribuzione nella sala convegni. Potranno inoltre essere chiamati ad offrire una testimonianza rispetto al servizio svolto ai giovani che partecipano.</p> |
| <p>ATTIVITÀ 2.2</p> <p>Interviste per la promozione del centro di ascolto:</p> <p>Articoli e diffusione in rete</p> | <p>DESCRIZIONE</p> <p>I giovani operatori in servizio civile a partire dal quarto mese di servizio saranno chiamati a scrivere degli articoli di sensibilizzazione rispetto al servizio svolto, fare delle foto o rilasciare delle interviste. Gli articoli supervisionati dall'olp potranno essere pubblicati nei giornali, sito web della Caritas Cagliari o nei social previa compilazione del modulo privacy. Offriranno il loro contributo grazie alle attività delle statistiche realizzate con ospo web e risorse e apporteranno idee, proposte e testimonianze per la pubblicazione del dossier diocesano. Potranno inoltre essere chiamati a realizzare locandine e predisporre la progettazione della grafica (collaborazione con il partner Litotipografia Trudu e Sarda Computing) Potranno realizzare un video di sensibilizzare del servizio, potranno essere intervistati o ospitati nei canali social e o alla radio. Le interviste devono essere concordate con l'olp o con i responsabili e autorizzate con la firma del modulo della privacy.</p> |

SEDI DI SVOLGIMENTO:

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto attraverso la temporanea modifica della sede di servizio.
- Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.
- Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line inviati da Caritas italiana (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio)
- Disponibilità alla partecipazione alle iniziative di sensibilizzazione e partecipazione sociale attraverso una variazione sede (convegni, seminari, campo estivo internazionale di volontariato, attività con la scuola, raccolta alimentare, raccolta del farmaco, marcia della pace, formazioni ect)
- Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero della giornata qualora si verificasse).
- Disponibilità agli accompagnamenti degli utenti nel territorio della sede di servizio
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione del servizio civile (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile, 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile, marcia della pace, convegni e seminari diocesani)
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in attività presso altre Caritas in Italia e all'estero.
- Disponibilità, se necessario, a guidare automezzi di proprietà della sede operative
- Disponibilità a rispettare gli orari di servizio presso la sede: prevalentemente la mattina dalle 9.00 alle 13.30 dal lunedì al sabato. Il lunedì pomeriggio dalle 15.00 alle 18.00 o durante la formazione, il campo estivo internazionale di volontariato e le iniziative solidali l'orario potrebbe variare dalle 8.00 alle 20.00.
- Disponibilità a rispettare ed usufruire del permesso quando in concomitanza di alcune festività si crea il ponte e la sede potrebbe effettuare la chiusura (esempio il 14, il 16 Agosto, il 24 Dicembre, 31 Dicembre ecc)

giorni di servizio settimanali ed orario: sistema helios

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico per la certificazione delle competenze rilasciato da all'Agenzia Formativa IANNAS Srl con sede in Piazza IV Novembre 36/38, 09045, Quartu Sant'Elena (CA) - P. IVA 03601620929 - e-mail: iscrizioni@iannas.it - Tel. (+39)0704613640, accreditata presso la Regione Sardegna con il N° IE09215P00000016 il 23/04/2015 per la Progettazione, Formazione e

Consulenza a privati, imprese e pubbliche amministrazioni. Iannas opera inoltre come Centro Servizi per il Lavoro: promuove consulenza e percorsi professionalizzanti ai disoccupati e favorisce la formazione e l'inserimento lavorativo tramite finanziamenti pubblici e privati, con i seguenti codici di sede operativa: AH0520_10 e in possesso della certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015, rilasciata in Prima emissione il 21/02/2019 per settore CODE IAF 37 35 - Certificato n. 27094 - Certificato IQnet n. 115211 e ultimo riesame il 16/02/2022 da Certiquality.

Nei casi previsti alle pagg. 71 (ultime 2 righe) e 72 (prime 2 righe) della "Circolare del 25 gennaio 2022" per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'Ente terzo CGM - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 25 gennaio 2022.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

<https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Aula Formativa Caritas - Via Ospedale 8 Cagliari - 09100

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Aula Formativa Caritas - Via Ospedale 8 Cagliari - 09100

Le tecniche e la metodologia di realizzazione sono frutto della collaborazione tra il responsabile del progetto, il responsabile della sede di attuazione ed i formatori. L'obiettivo della formazione specifica e quello di attuare un positivo inserimento nel contesto in cui si va ad inserire il progetto promuovendo una cultura della pace grazie a percorsi educativi e di socializzazione che avranno come destinatari gli ospiti del centro.

L'esperienza formativa sarà integrata, in collaborazione con l'OLP, da azioni di accompagnamento formativo personalizzato e mirato: formazione in situazione (imparare facendo) con la supervisione individuale e quella di equipe da parte dell'OLP.

Metodologia

La metodologia sarà integrata, verrà favorito un continuo accompagnamento ed affiancamento personale. Le lezioni saranno frontali e interattive, saranno favorite le dinamiche di gruppo attraverso metodologie psicoeducative con training che permetteranno di migliorare le capacità assertive e di comunicazione, cooperative learning, brainstorming, simulazioni, role playing e formazione sul campo.

| Modulo | Tema della formazione | Attività | Tempistica |
|----------|--|--------------------------------|------------|
| Modulo 1 | <p>Formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile</p> <p>Contenuti formativi: Comprendere cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza. Conoscere i rischi presenti e le misure di prevenzione e protezione nella sede di servizio e nelle attività fuori sede. Normative di riferimento.</p> | Tutte le attività del progetto | 5 ore |
| Modulo 2 | <p>Il Centro di ascolto per stranieri : dalla teoria alla pratica!</p> <p>Contenuti formativi: Organizzazione del centro di ascolto (ruolo e figure) Identità e valori di riferimento del centro di ascolto Caritas Strumenti e metodologie di presa in carico del migrante.</p> | Attività 1.1 Attività 1.2 | 5 ore |
| | <p>Formazione ospoweb: Scheda di rilevazione dei dati e inserimento nel sistema informatico</p> <p>Contenuti formativi: Conoscere gli strumenti informatici di OspoWeb e OspoRisorse. Creazione e obiettivi del software. Come compilare la scheda dei bisogni e delle richieste. Come caricare i dati nel sistema. GDPR 2016, privacy e trattamento dei dati personali, consenso informato</p> | Attività 1.3 Attività 2.1.2 | 5 ore |

| Modulo | Tema della formazione | Attività | Tempistica |
|-------------------------------------|---|--|------------|
| Modulo 3 | <p>Elementi di psicologia: Ascolto attivo e attento dei bisogni del centro di ascolto (prima parte)</p> <p>Contenuti formativi: Ascolto attivo e passivo. Il ruolo dell'ascolto nella comunicazione. Ascoltare, accogliere e orientare.</p> | Tutte le attività del progetto | 5 ore |
| | <p>Elementi di psicologia: Linguaggio e comunicazione (seconda parte)</p> <p>Contenuti formativi: Il linguaggio del corpo e l'interpretazione psicologica dei gesti più comuni. La comunicazione efficace. Public Speaking. Gestire comunicazioni difficili (superare il conflitto)</p> | Tutte le attività del progetto | 5 ore |
| Modulo 4 Prima parte | <p>Conoscenza delle principali nozioni dell'accoglienza: dal decreto sicurezza ai permessi di soggiorno</p> <p>Contenuti formativi: Tipologie dei permessi di soggiorno; rilascio e durata, approfondimento giuridica dell'immigrazione e dell'asilo, anche in considerazione delle più recenti modifiche normative; sistema di accoglienza e diritti dei richiedenti asilo. Differenza tra CAS, SIA, UNICORE.</p> | Attività 1.1 ; Attività 1.2 Attività 1.2.2 Attività 1.3 Attività 1.3.2 Attività 2.1.5 | 10 ore |
| Modulo 4 Seconda parte | <p>Elementi di Mediazione culturale</p> <p>Contenuti formativi: Ruolo svolto dal mediatore culturale, iniziative di intermediazione linguistica, come facilitare le interazioni che intercorrono tra gli attori protagonisti dell'intervento (immigrati/operatori/servizi/istituzioni). Come realizzare percorsi individuali di sostegno psicologico per i migranti e minoranze.</p> | Attività 1.1 Attività 1.2 Attività 1.2.1 Attività 1.3 Attività 1.3.2 | 10 ore |

| Modulo | Tema della formazione | Attività | Tempist |
|----------|---|--|---------|
| Modulo 8 | La rete sociale: i servizi sul territorio Quali sono i servizi attivi sul territorio a favore dei migranti e minoranze. Come creare sinergie con il terzo settore. Il terzo settore e l'impegno di Caritas nel territorio per contrastare la povertà e l'emergenza sociale. | Attività 1.3.1 Attività 2.1.3 Attività 2.1.5 | 5 ore |

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Favorire percorsi di prossimità -Cagliari

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

sistema helios

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

sistema helios

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

voce da 19.1 a 19.4 scheda progetto più sistema helios

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

da voce 20.1 a voce 20.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

L'attività di tutoraggio verrà svolta attraverso un percorso articolato della durata di 2 mesi per un monte orario complessivo per giovane da parte del tutor incaricato di 24 ore così ripartite:

20 ore collettive saranno suddivise in 5 incontri formativi dalla durata di 4 ore ciascuno.

4 ore individuali.

Il tutoraggio verrà svolto nella sede formativa accreditata della Caritas diocesana di Cagliari nelle seguenti fasi:

Fase 1 Colloquio individuale di orientamento iniziale diretto ad approfondire e stimolare la riflessione sulle proprie capacità, aspirazioni future; Fase 2 Attivazione di un percorso formativo e di orientamento di gruppo diretto ad approfondire competenze acquisite durante il servizio civile ed offrire informazioni e competenze specifiche sui modi, metodi e canali di ricerca del lavoro, iscrizione ai canali di ricerca lavoro come linkedin, sulla redazione di un CV, sul colloquio di lavoro e sulla normativa relativa all'impiego dei giovani under 30 o dei contratti di apprendistato.

Terza fase: Al termine del percorso formativo verrà somministrato un questionario di autovalutazione e si provvederà ad un accompagnamento grazie alla collaborazione dell'Impresa Sociale Lavoro Insieme partner del progetto. Modalità della formazione : Lezioni frontali ed esperienziali di role playing, verranno realizzati incontri dedicati alla ricerca attiva del lavoro ed incontri con esperti imprenditori o specialisti HR - human resources e dell'inclusione lavorativa per un bilancio delle competenze.

| | | | |
|----------------------------------|---|-------|---------|
| Attività | Orario tempi di inizio e fine | | |
| Colloquio individuale i | 1° Colloquio individuale prima delle formazioni durata 1 ora (11°MESE) | | |
| Percorso formativo e informativo | 5 Incontri formativi ed informativi dalla durata di 4 ore ciascuno con esercitazioni di gruppo che prevedono le seguenti attività di formazione e durata complessiva. | | |
| | Bilancio delle competenze + esercitazione | 4 ore | 11 mese |
| | Ricerca del lavoro: strategie e strumenti operativi | 4 ore | 11 mese |
| | Il Cv: curriculum vitae e Il Colloquio di lavoro | 4 ore | 11 mese |
| | Intermediazione al lavoro: cosa sono i centri per l'impiego. | 4 ore | 12 mese |
| | L'impresa sociale lavoro insieme: presentazione e conoscenza e Progetto Policoro: presentazione e conoscenza | 4 ore | 12 mese |

| | |
|--|---|
| Colloquio individuale finale e accompagnamento | <p>Alla fine delle formazioni, qualora il giovane fosse interessato si procederà ad un accompagnamento presso una struttura territoriale o incaricarlo all'impresa Sociale Lavoro Insieme per lo sviluppo di un'idea imprenditoriale e al colloquio finale individuale.</p> <p>2° Colloquio individuale dopo le formazioni durata 1 ora e somministrazione questionario. (12° MESE)</p> |
|--|---|

Il percorso di orientamento e il sostegno nella ricerca attiva di un lavoro è un processo diretto a stimolare e rafforzare la rete di alleanze del territorio e la conoscenza delle proprie attitudini personali, il sostegno alle motivazioni personali (desideri, interessi e prospettive future) e alla conferma delle aspettative iniziali rispetto al servizio civile svolto grazie alla attività di monitoraggio del progetto. Attività formative obbligatorie:

Bilancio delle competenze che rappresenta un percorso di valutazione della situazione attuale e potenziale del giovane in termini di conoscenze, capacità operative e stile personale; trattasi dunque di uno strumento che consentirà di acquisire maggiore consapevolezza delle proprie risorse al fine, tra l'altro, di operare una scelta professionale. Attraverso il racconto della propria storia di vita professionale e personale, il soggetto descrive tutto quello che sa e sa fare, vengono evidenziati i punti di forza e le aree di miglioramento di ciascun giovane, nonché le potenzialità e le risorse da valorizzare. Ricerca del lavoro: strategie e strumenti operativi. Al fine di effettuare una ricerca del lavoro che possa coniugare le competenze professionali, la personalità e le ambizioni con i profili richiesti dal mercato del lavoro è, innanzitutto, indispensabile differenziare ricerca passiva e ricerca attiva del lavoro. Sarà importante far comprendere ai giovani un percorso di autoanalisi e porsi le seguenti domande: – Cosa voglio fare nel futuro? – Quale può essere la posizione

lavorativa giusta per me? Il Cv: curriculum vitae verrà spiegato che è uno degli strumenti di ricerca attiva del lavoro, costituisce il biglietto da visita del giovane, poiché ne illustra il percorso personale, formativo e professionale, ma anche le competenze e gli interessi. Il primo passo per entrare in un mondo del lavoro sempre più variegato e competitivo è preparare un curriculum vitae efficace. In questo modulo verrà spiegato ai giovani come preparare il cv.

Il Colloquio di lavoro: Verranno spiegate le procedure e le tecniche per effettuare un buon colloquio di lavoro. Intermediazione al lavoro: ruolo dei centri per l'impiego. Verrà spiegato ai giovani che sono le strutture delle amministrazioni provinciali decentrate sui territori regionali, punto di riferimento per lavoratori e aziende che intendono fruire di servizi specializzati sul mercato del lavoro e verranno indicate le procedure per iscriversi.

L'impresa sociale lavoro insieme: presentazione e conoscenza Verrà raccontata la mission dell'impresa e testimonianze di giovani imprenditori. Presentazione del progetto Terre Ritrovate. Progetto Policoro: presentazione e conoscenza. Verrà spiegato ai giovani cosa è il Progetto Policoro e che ruolo ha nel territorio per i giovani imprenditori.

Iscrizione ai canali di ricerca del lavoro (linkedin); Accompagnamento nel territorio;
Visite in cooperative e/ o aziende del terzo settore.